



PROGRAMMA ELETTORALE

FAZZINO - SINDACO -

IL FUTURO SI COSTRUISCE INSIEME – GIBELLINA.

ELEZIONI DEL 24 e 25 MAGGIO 2026

PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO DI GIBELLINA

PREMESSA GENERALE

La lista ***“Il Futuro si costruisce Insieme”***, che propone e sostiene Giuseppe Fazzino come Sindaco di Gibellina, nasce dalla volontà, dall’impegno e dalla progettualità di un gruppo di cittadini gibellinesi che da sempre credono nella loro città.

Mossi dall’amore per questi luoghi e dal dovere civico per la propria città, i sostenitori di questa lista hanno accettato di mettere le proprie e diverse competenze ed energie al servizio della comunità in cui ogni giorno scelgono di vivere. I punti di partenza condivisi sono umiltà, determinazione e volontà di lavorare insieme, guidati da un forte spirito di squadra.

Gibellina ha bisogno di ritrovare il valore del confronto, di riaprire spazi di partecipazione e condivisione, di riavvicinare i cittadini, soprattutto i più giovani, alla politica per una partecipazione attiva.

La politica, quando è autentica, è servizio, ascolto e costruzione del futuro per il bene comune, per il bene della città, bene superiore rispetto a quello del singolo individuo.

Ogni scelta progettuale oggi è guidata dalla profonda convinzione e consapevolezza che *Il Futuro si costruisce Insieme*, attraverso processi di co-progettazione e comunicazione trasparente tra amministrazione e cittadini.

1. OBIETTIVI AMMINISTRATIVI

Alla base dell'operato amministrativo vi è l'ascolto delle esigenze quotidiane della cittadinanza, portando avanti attività volte a valorizzare la città e le sue peculiarità senza perdere di vista la fattibilità e la stabilità economica necessarie per la guida del Paese.

In questo contesto riteniamo indispensabile potenziare e migliorare la capacità amministrativa del Comune attraverso la valorizzazione delle competenze acquisite e l'implementazione di nuove risorse.

Ciò che riteniamo essenziale è garantire ai cittadini la partecipazione alle politiche pubbliche locali e alla governance locale, attraverso strumenti di democrazia partecipativa e diretta, come il Bilancio Partecipato.

Il progetto prevede un lavoro di canalizzazione delle risorse economiche, attraverso la partecipazione a bandi per l'ottenimento di finanziamenti pubblici e la collaborazione con imprese private.

2. OLTRE GIBELLINA CAPITALE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

L'anno speciale che stiamo vivendo è e deve essere punto cruciale di un percorso a lungo termine, volto a mantenere accesi i fari sulla grande ricchezza artistica e sullo sviluppo turistico volto all'arte che il nostro territorio esprime pienamente.

Ciò può avvenire attraverso un percorso dedicato a renderci parte attiva di una nuova produzione culturale, non essendo solo eredi di quanto abbiamo ricevuto da chi ci ha preceduto, ma divenendone "attori attivi", preservandone al tempo il patrimonio.

Il momento storico – culturale che sta vivendo Gibellina implica di valorizzarla ancor più quale Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea per consolidare un modello di sviluppo sia culturale sia turistico.

Un valido supporto può essere fornito dalle Accademie di Belle Arti e dalle Facoltà di Architettura, con le quali si possono attivare collaborazioni a lungo termine per interventi manutentivi e per dar voce agli artisti del domani, per i quali Gibellina potrebbe essere palcoscenico privilegiato, accanto alle residenze d'artista di nomi già affermati, in grado di dare nuova linfa e rendere sempre più attraente la visita a Gibellina.

Il conseguente incremento turistico potrebbe essere volano di crescita occupazionale e, di conseguenza, demografica, legata alla permanenza dei più giovani sul territorio.

Al fine di valorizzare la ricchezza turistica è necessario studiare percorsi e modalità di fruizione degli stessi attraverso la predisposizione di itinerari specifici, ben segnalati, comprensivi delle peculiarità enogastronomiche.

Diviene quindi fondamentale l'istituzione di un info point dedicato, per garantire una corretta informazione in merito al territorio ed a ciò che ha da offrire.



3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Al fine di migliorare lo stile di vita delle famiglie, cuore pulsante della comunità, riteniamo necessario lavorare per efficientare le criticità connesse all'istruzione ed alla formazione, come la previsione di un servizio di scuolabus, l'attivazione di interventi per migliorare le infrastrutture scolastiche, l'istituzione di spazi verdi ricreativi e di apprendimento per i più giovani, garantendone la fruizione grazie all'attivazione di convenzioni con le associazioni locali.

Nell'ottica di promuovere l'apprendimento permanente, puntiamo a creare una sinergia strutturata tra formazione e impresa per potenziare il *lifelong learning* consolidando il legame con il tessuto produttivo locale attraverso programmi di tirocinio mirati. L'obiettivo è favorire lo sviluppo del capitale umano e l'allineamento delle competenze professionali alle reali esigenze del mercato

4. SPAZI CONDIVISI: LA NUOVA FRONTIERA DEL LAVORO E DEL TEMPO LIBERO

La disponibilità di ampi spazi immersi nel patrimonio artistico della città permette di configurare nuove aree di coworking e studio condiviso. L'obiettivo è incentivare il rientro a Gibellina di professionisti in modalità *smart working* e studenti universitari, offrendo loro un ambiente pubblico attrezzato, presidiato e funzionale, capace di coniugare la qualità della vita con le esigenze dell'operatività quotidiana.

Oltre agli spazi al chiuso, destinati a studio e lavoro, ci si propone di attrezzare una delle piazze principali con elementi di arredo urbano funzionale e connettività Wi-Fi ad alta velocità, offrendo a professionisti e studenti la possibilità di operare all'aria aperta, immersi nel contesto monumentale della città e godere delle belle giornate di cui la nostra terra è ricca.

Per riqualificare le aree verdi e le aree pedonali che versano in condizione di degrado, ci prefiggiamo di valorizzare ed implementare il sistema "Adotta un'area", affidando ai cittadini e/o associazioni aree, affinché se ne prendano cura.

Per favorire una fruizione del territorio che sia al contempo capillare e rispettosa dell'ambiente, si promuoverà un sistema di mobilità integrato. Attraverso il potenziamento dei percorsi ciclabili e l'attivazione di un servizio di *bike sharing*, Gibellina si candida a diventare un laboratorio di sostenibilità urbana, dove lo spostamento tra i poli della formazione, del lavoro e della cultura avviene in modo fluido, ecologico e salutare.

5. SPORT E POLITICHE SOCIALI

Obiettivo è il recupero del patrimonio sportivo esistente per ripristinare e riattivare gli impianti attualmente inadeguati o in disuso, con l'obiettivo di restituire alla comunità infrastrutture moderne e sicure. Al centro di questa visione vi è la creazione di spazi totalmente accessibili, progettati per ospitare attività sportive inclusive che coinvolgano giovani, famiglie e persone con disabilità, garantendo una fruizione equa e capillare di ogni area del territorio.



Lo sport deve configurarsi come il pilastro dello sviluppo della comunità, partendo da un legame indissolubile con l'istituzione scolastica. All'uopo è imprescindibile potenziare servizi per la prima infanzia, attraverso attività di sviluppo motorio e relazionale co-progettate con le famiglie. Per gli studenti della scuola primaria e secondaria, si attiveranno protocolli d'intesa tra l'Amministrazione e la scuola per la creazione di hub che offrono laboratori extrascolastici, percorsi formativi e orientamento consapevole, aiutando i ragazzi a costruire il proprio futuro in un ambiente stimolante e inclusivo.

In questo contesto è importante mettere al centro le persone con disabilità, garantendo inclusione reale, accesso allo sport e ai servizi dedicati, creando un punto di riferimento per chi affronta malattie gravi, attraverso lo sviluppo di attività adattate e percorsi personalizzati con il coinvolgimento di professionisti e associazioni locali.

Per rendere accessibile quotidianamente lo sport, quale veicolo di benessere, è importante la promozione di attività condivise, come tornei, gare, manifestazioni aperte alla comunità e la definizione di un calendario sportivo comunale annuale.

All'interno degli spazi del Centro Diurno sarà possibile istituire corsi di formazione e laboratori creativi volti a stimolare la partecipazione dei cittadini della terza età. Verranno fornite agevolazioni per l'accesso ai musei, agli spettacoli e alle attività culturali.

6. ECONOMIA

Lo sviluppo economico del territorio trova fondamento nel binomio tra turismo culturale ed enogastronomico. Attraverso la valorizzazione sistemica di queste eccellenze, intendiamo generare nuove filiere occupazionali capaci di offrire ai giovani sbocchi professionali qualificati, incentivando le nuove generazioni a investire le proprie competenze e professionalità nella propria città, contrastando così il fenomeno dello spopolamento.

L'istituzionalizzazione di eventi ricorrenti, come Festival dedicati all'arte o all'enogastronomia, garantiscono continuità economica al territorio, assicurando un flusso turistico costante e periodico.

La posizione geografica strategica di Gibellina, vicina allo snodo autostradale ed agli aeroporti di Palermo, rappresenta un punto di forza per l'attrattività territoriale. Al fine di beneficiare di questo vantaggio, è necessario implementare una politica di forte semplificazione amministrativa e snellimento della macchina burocratica comunale. e

7. AMBIENTE E TERRITORIO

La salvaguardia del territorio e delle sue pertinenze rurali, nel pieno rispetto dell'equilibrio idrogeologico, rappresenta un requisito inderogabile. In tale ottica, l'efficientamento della viabilità extraurbana si configura come un intervento prioritario, volto a contrastare i disagi spesso aggravati nei mesi invernali.

Ci si prefigge, per le aree verdi urbane incolte, di arricchirle attraverso la piantumazione di alberi, nel pieno rispetto della biodiversità, dando priorità a specie arboree autoctone.



La transizione ecologica di Gibellina si basa sulla sensibilizzazione dei cittadini e sull'efficientamento del patrimonio pubblico. Si prevede una campagna di formazione per promuovere la consapevolezza sui consumi e ridurre gli sprechi energetici domestici. L'Amministrazione promuoverà un piano di riqualificazione profonda degli edifici pubblici, puntando al raggiungimento dello standard "zero emissions", trasformando le strutture comunali in modelli di gestione ottimizzata delle risorse.

La lotta al randagismo rappresenta un impegno prioritario per la sicurezza dei cittadini temperato alla tutela del benessere degli animali, attraverso campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e di incentivazione alle adozioni responsabili. Fondamentale sarà il rafforzamento dei protocolli di intesa per l'intervento tempestivo a seguito di segnalazioni di abbandono o maltrattamento, agendo in stretto coordinamento con l'ASP di Trapani.

8. RIFIUTI: DA COSTO A RISORSA

Per ragionare su un sistema efficiente dal punto di vista economico e con un impatto ambientale sostenibile, è necessario capire come plasmare e sostituire il metodo del porta a porta, attraverso lo studio delle best practices italiane e delle visioni europee più avanzate.

A tal proposito sono stati individuati alcuni punti per migliorare il sistema ed abbattere i costi della TARI, tra cui l'ottimizzazione della raccolta, passando da un sistema rigido ad uno flessibile ed ibrido che preveda il mantenimento del ritiro porta a porta esclusivamente per la frazione umida. Per carta, plastica e vetro, il passaggio è ad isole ecologiche informatizzate.

In questo contesto l'ideale sarebbero isole di quartiere di grande capacità, nei punti nevralgici dei quartieri. Nella suddivisione si possono raccogliere plastica e metalli (alluminio e acciaio) in un unico sacco, mantenendo il vetro rigorosamente separato per non perdere i bonus economici del CONAI.

A ciò si aggiunge l'implementazione del compostaggio domestico e di comunità, per permettere sia a chi ha un giardino sia a chi non lo ha di smaltire l'umido a km0

Stesso presupposto vale per il *compostaggio agricolo di prossimità*: Invece di pagare impianti lontani decine di chilometri, il Comune può stringere accordi con le aziende agricole della Valle del Belice.

Si può poi fare rete con i Comuni vicini, necessità economica prima ancora che politica, tramite gare d'appalto uniche, maggior potere contrattuale ed infrastrutture condivise.

Diviene poi funzionale il passaggio alla Tariffa Puntuale (TARIP), legando la bolletta alla reale produzione di rifiuti indifferenziati e procedere con un controllo più approfondito.



Per l'attuazione del presente programma, sarà nominata una giunta comunale, composta da persone dalle chiare competenze personali e professionali, atte a svolgere il ruolo affidato.

Faranno parte della stessa i seguenti due componenti:

- FONTANA MATTEO NATO A SALEMI IL 18/11/1986
- D'ALESSANDRO PIERRE NATO A SALEMI IL 14/09/1990

I Candidati al Consiglio Comunale, sono:

1. BONANNO VITO
2. CAMIZZI GIORGIO PIO
3. CASCIO GIUSEPPE ALESSANDRO
4. D'ALESSANDRO PIERRE
5. FARACI VINCENZO
6. FONTANA ANTONELLA
7. LANFRANCA ANTONELLA
8. LIPARI MARY
9. OLIVERI MANUELA
10. PELLICANE LORENA
11. RABBITO CATERINA
12. STABILE FRANCESCO

**Il Candidato Sindaco
Fazzino Antonio**

